



SCRITTURA PRIVATA

SERVIZIO DI SUPPORTO AI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO GIURIDICO-AMMINISTRATIVI E FINANZIARIO/CONTABILI RELATIVI AGLI INTERVENTI A TITOLARITÀ FINANZIATI CON RISORSE FSC 2014-2020 RICOMPRESI NEL PIANO DI SVILUPPO E COESIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA DELIBERA CIPESS N. 64/2021. CUP C31G18000230001 - CIG _____.

Con la presente scrittura privata¹, da valere ad ogni effetto di legge,

fra

La Città metropolitana di Bologna (Codice fiscale n° 03428581205), rappresentata dalla Dott.ssa Francesca Monari, in qualità di Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali, Appalti Metropolitan e Partecipazioni Societarie, ed in qualità di RUP ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, domiciliata per la carica in Bologna, Via Zamboni 13, che agisce in esecuzione della Determinazione Dirigenziale con impegno di spesa PG _____ del __/__/2025, nonché in base agli artt. 107 del D.lgs. n. 267/2000 e 39 dello Statuto dell'Ente di seguito "COMMITTENTE"

e

La società NET4MARKET - CSAmed s.r.l. (P. IVA e C.F.: 02362600344) corrente in Cremona (CR), c.so G. Matteotti n. 15, legalmente rappresentata da _____, in qualità di _____ domiciliato per la carica presso la sede della società, di seguito "AFFIDATARIO"

si conviene e si stipula quanto segue:

Premesse

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), nella seduta del 7 agosto 2017, ha destinato a completamento dei Programmi operativi ministeriali risorse per 162 milioni di euro del Fondo per lo sviluppo e la Coesione per il periodo 2014-2020, per l'attuazione di interventi in particolare per le aree tematiche di infrastrutture, ambiente, edilizia scolastica e universitaria, cultura concordati con la Regione Emilia Romagna e con la Città Metropolitana di Bologna. Nello specifico in tale seduta il CIPE ha assegnato alla Città Metropolitana di Bologna risorse pari a 107 milioni di euro per la realizzazione degli interventi di cui "Delibera CIPE n.75/2017 - Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Sono successivamente intervenute l'approvazione della Delibera CIPESS n. 22 del 29/04/2021 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18/08/2021, numero 197). Piano

¹Artt.1350 e 2702 del codice civile

Operativo Territoriale della Città metropolitana di Bologna e assegnazione risorse” pubblicato in G.U n.17 del 22/01/2018, nonché la Delibera CIPESS Fondo Sviluppo e Coesione - approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Bologna n. 64/2021 del 03 novembre 2021 (pubblicata in G.U. il 14 gennaio 2022, numero 10). Il “Piano di Sviluppo e Coesione a titolarità della Città metropolitana di Bologna” - PSC 2014-2020 si struttura in 13 interventi strategici articolati in 26 progetti, di cui 12 progetti “a titolarità” realizzati dall’ENTE, in aggiunta all’assistenza tecnica, e 14 progetti “a regia” realizzati da altri enti locali. Secondo le previsioni del manuale Si.Ge.Co.3 (Sistema di Gestione e Controllo della Città Metropolitana di Bologna)) l’allora u.o. segreteria generale e appalti - ora u.o. amministrativa appalti metropolitani e soggetto aggregatore - è stata individuata quale struttura responsabile anche per i controlli in loco di primo livello sui citati interventi a titolarità.

Articolo 1 - Oggetto del contratto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto

Il servizio ha per oggetto il supporto nelle attività di controllo giuridico-amministrativo e finanziario/contabile relative agli interventi “a titolarità” della Città metropolitana di Bologna come da seguente tabella 1, attività che devono essere condotte nel rispetto delle specifiche procedure pubblicate al link <https://www.crescebologna.it/programmi/fsc/documentazione/sistema-di-gestione-e-controllo>: https://www.crescebologna.it/sites/default/files/2023-03/3_Manuale%20controlli%20I%20livello%20interventi%20a%20titolarit%C3%A0_13.12.2021.pdf e https://www.crescebologna.it/sites/default/files/2023-03/5_Manuale%20utilizzo%20loghi%20FondiFSC.pdf.

Si riporta nel seguito la tabella 1 riepilogativa degli interventi e le tempistiche di avanzamento stimate per ciascun intervento, che sono soggetti a rendicontazione in un’unica soluzione nell’annualità stimata in tabella:

CODICE PROGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO	anno completamento stimato
2026			
BOSC08	2018EDSOMS07 – LAURA BASSI – SISMICO	3.066.495,00 €	collaudato
BOSC06	2018EDSCOMS06 – ALBERGHETTI SUCCURSALE SISMICO	939.732,00 €	collaudato
BOSC09	CONVITTO SCARABELLI – SISMICO	5.670.000,00 €	collaudato
BOSC02	ISART – SISMICO	791.354,00 €	collaudato

BOSC03	SCAPPI – SISMICO	395.677,00 €	collaudato
BOSC04	MONTESSORI DA VINCI – SISMICO	642.975,00 €	collaudato
BOSC07	ALDROVANDI RUBBIANI – SISMICO	3.462.172,00 €	2026
BORA01	NODO DI RASTIGNANO completamento attività	28.969.249,00 €	2026
2027			
BOSC10	NUOVA COSTRUZIONE RAMBALDI – VALERIANI	5.430.000,00 €	2027
2028			
Linea di finanziamento "assistenza tecnica": appalti di servizi supporto alle strutture di controllo, servizi di comunicazione, assunzioni a tempo determinato			2028

Articolo 2 – Prestazioni richieste

Le attività oggetto dell'appalto sono le seguenti:

AVVIO:

- Riunione di coordinamento delle attività da eseguirsi entro il 31/12/2025, preliminare alla consegna di tutta la documentazione, necessaria per la condivisione delle modalità operative. Definizione di dettaglio del calendario di avvio delle attività su ciascun singolo intervento, in particolare relativamente all'annualità 2026;

FASE 1 – verifica completezza della documentazione, relativa a ciascun singolo intervento:

- la fase si avvia, nel rispetto di quanto concordato nel dettaglio, con l'invio all'affidatario, da parte del committente, della relazione redatta dal RUP del progetto relativa allo stato di avanzamento del progetto stesso corredata della documentazione agli atti, oggetto dell'attività di controllo giuridico-amministrativo e finanziario/contabile, e deve concludersi entro 30 giorni lavorativi. Il controllo dovrà essere eseguito seguendo le modalità, procedure, metodologie e con gli strumenti previsti nell'ambito dei sopracitati "Manuale delle procedure di controllo di primo livello - Interventi a titolarità" e "Manuale utilizzo loghi" nonché sulla base delle istruzioni impartite dal committente quale struttura di controllo di primo livello;
- la fase comprende la verifica di completezza della documentazione consegnata ed eventuali richieste di integrazioni, per documentazione incompleta o mancante;
- le attività di verifica possono comprendere riunioni con il committente;
- la fase si conclude con l'invio al committente di una comunicazione contenente l'elenco della

documentazione di cui è richiesto l'invio ad integrazione di quanto precedentemente consegnato;

- il corrispettivo per detta fase, per ciascun intervento, è pari al 40% dell'importo forfettario del servizio di cui al successivo art. 4.

FASE 2 – ricevuta la documentazione completa, conclusione del controllo e invio delle check-list:

- la fase si avvia con l'invio all'affidatario, da parte del committente, della documentazione oggetto di richiesta in esito alla FASE 1 e deve concludersi entro 45 giorni lavorativi;
- la fase consta nel controllo giuridico-amministrativo e finanziario/contabile relativi a tutti gli atti/procedimenti adottati/gestiti nell'ambito delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di quanto previsto in quadro economico per i progetti di cui alla tabella ricompresa al precedente art. 1, la gestione delle eventuali irregolarità mediante incontri con la committenza e redazione delle check list di controllo amministrativo e contabile (rispettivamente allegato 2A e allegato 2B del sopracitato Manuale delle procedure di controllo di primo livello Interventi a titolarità).
- la fase si conclude con l'invio al committente delle check-list compilate.
- il corrispettivo per detta fase, per ciascun intervento, è pari al restante 60% dell'importo forfettario del servizio di cui al successivo art. 4.
- le sopra citate attività potranno riguardare anche rendicontazioni parziali dei progetti, da completare per step successivi.

I controlli dovranno essere effettuati sulla base della documentazione trasmessa, eventualmente integrata, ove necessario: la richiesta di integrazione è a cura dell'affidatario e dovrà essere trasmessa al committente per il successivo inoltro al Rup di progetto.

Il controllo di cui trattasi si caratterizza per la terzietà ed indipendenza rispetto agli operatori economici affidatari nonché al Rup ed ai funzionari della Città Metropolitana coinvolti nella realizzazione dei progetti.

A tal fine l'affidatario attesterà con riferimento a ciascun intervento di cui in tabella, all'avvio della fase 1, l'assenza di conflitti di interesse anche potenziale.

Articolo 3 - Durata del contratto

Le attività dovranno essere concluse entro i termini indicati dalle varie fasi previste al precedente art. 2 e saranno attivate per i singoli interventi come da tempistiche stimate in tabella di cui all'art. 1, secondo quanto definito nella riunione di coordinamento.

Il contratto si concluderà al 30.11.2028.

La proroga è ammessa nei limiti strettamente necessari in cui il committente abbia motivato interesse al completamento dell'attività avviata e non completata per ritardi non imputabili all'affidatario, fermo restando il compenso pattuito. Non è ammesso il rinnovo dell'affidamento.

Ogni modifica e/o integrazione del presente contratto dovrà essere redatta in forma scritta, accettata e controfirmata da entrambe le parti.

Articolo 4 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo complessivo a corpo del contratto è di € _____ al netto di IVA. Tale importo è da intendersi onnicomprensivo ed è stato calcolato considerando un compenso forfettario di € _____ a intervento, per ognuno degli interventi riportati nella tabella di cui all'art. 1.

La liquidazione del corrispettivo avverrà in più tranches, previa verifica di conformità della prestazione relativa alla fase di riferimento, tenuto conto che le percentuali sono al netto della ritenuta di cui all'art. 11 c. 6 D.Lgs. 36/2023.

Il pagamento avverrà entro 30 gg. dalla data di emissione della fattura presentata riscontrata regolare.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente il riferimento alla determina dirigenziale di affidamento su indicata nonché il CIG e il CUP. Dovranno inoltre essere inviate solo ed esclusivamente in formato elettronico al seguente codice univoco: UFWYWE.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso - sono pari a € 0,00 in quanto il servizio da affidare ha ad oggetto prestazioni di natura intellettuale da svolgersi presso la propria sede e mediante collegamento da remoto e pertanto non si configura alcun rischio interferenziale.

Articolo 5 – Clausole penali, inadempimento, recesso, risoluzione e impossibilità sopravvenuta

Il contratto potrà essere risolto nei seguenti casi:

- scadenza del termine o per avvenuto completamento delle prestazioni dedotte in contratto;
- sopravvenuta impossibilità della prestazione;
- recesso ai sensi del successivo comma;
- rinuncia dell'affidatario.

Ciascuna delle parti firmatarie potrà recedere quando si verificano:

- gravi inadempienze contrattuali;
- commissione da parte dell'affidatario di reati ostativi di cui agli artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023;
- inosservanza da parte dell'affidatario di obblighi e divieti stabiliti nel contratto stipulato;
- violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013), in quanto compatibili, nonché del Codice di comportamento della Città Metropolitana, consultabile al link

https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Codice_di_comportamento, di cui l'affidatario dichiara di aver preso visione.

In caso di ritardata esecuzione delle attività di cui al precedente art. 2 per causa non dipendente da forza maggiore, verrà applicata una penale pari allo 0,5 per mille (art. 126 comma 1 D.lgs. n. 36/2023) dell'ammontare netto contrattuale relativo a ciascun intervento di cui in tabella, per ogni giorno lavorativo di ritardo maturato; nel caso in cui il ritardo dovesse superare i 15 (quindici) giorni per almeno 3 interventi, il committente si riserva il diritto di risolvere il contratto per inadempimento.

L'applicazione delle penali di cui al precedente capoverso dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempimento, con assegnazione di un termine per controdedurre non inferiore a sette giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

La contabilizzazione delle penali e il relativo scomputo dal corrispettivo dovuto all'affidatario avverranno in occasione della prima fattura utile ammessa al pagamento immediatamente successiva al verificarsi dell'episodio sanzionato. In tutti i casi di inadempimento diversi dal mero ritardo, di cui ai precedenti capoversi del presente articolo, si applicano tutte le norme del codice civile dettate in materia di conseguenze dell'inadempimento contrattuale.

La risoluzione contrattuale facoltativa od obbligatoria opera nei casi e alle condizioni di cui all'art. 122 D.lgs. n. 36/2023, oltre che, ai sensi dell'art. 1456 c.c. in caso di applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Nei casi di cui al precedente comma, la Città Metropolitana comunica all'affidatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e/o ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'affidatario non ottemperi, è facoltà/obbligo della Città Metropolitana risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Nel caso di risoluzione, tranne che per scadenza contrattuale, o nel caso di recesso anticipati, le parti devono darne motivata comunicazione scritta con preavviso di 10 giorni e l'affidatario ha diritto al pagamento dei compensi maturati fino al momento dell'interruzione, ferma restando la possibilità per le parti di agire per eventuale risarcimento danni.

Articolo 6 – Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e si impegna in particolare:

- a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi, con indicazione delle generalità e del CF dei soggetti delegati ad operarvi;

- registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento su detto conto;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario riportante il CUP C31G18000230001 – CIG _____ dell'affidamento, fatto salvo quanto previsto all'art. 3 comma 3 della legge citata, per le spese giornaliere.

Nei casi in cui le transazioni derivanti dal presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il contratto sarà risolto in applicazione del succitato art. 3 comma 8.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano le sanzioni di cui all'art. 6 L. n. 36/2010.

A tal fine compilerà il modulo disponibile all'indirizzo: https://cittametropolitanabo.elix-forms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_RAG_003.

Articolo 7 – RUP e DEC

Il RUP e DEC del presente affidamento è la scrivente la dott.ssa Francesca Monari, la quale dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale² rispetto all'operatore economico invitato.

Articolo 8 - Esecuzione del contratto e verifiche di conformità

Le prestazioni eseguite dall'affidatario nel corso del contratto saranno oggetto di verifica di regolare esecuzione effettuata dal RUP e DEC.

Articolo 9 - Sicurezza

L'affidatario, mero prestatore di servizi di natura intellettuale, effettuerà la prestazione presso la propria sede di lavoro e in collegamento da remoto, pertanto non si configura l'esistenza di alcuna interferenza, non si redige il DUVRI (rif. art. 26 commi 3 e 3 bis D.lgs. n. 81/2008) e gli oneri della sicurezza sono pari a 0 (zero) euro.

Articolo 10 – Obblighi di riservatezza

L'affidatario si impegna a rispettare ed a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori, anche oltre la scadenza contrattuale, il divieto assoluto di trattazione, utilizzazione, divulgazione e diffusione, in qualunque forma, di dati e informazioni acquisiti in occasione e in ragione dell'esecuzione delle prestazioni sopracitate e con la sottoscrizione del presente contratto è nominato responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR n. 679/2016.

² Come previsto all'allegato "misure generali" della Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" e all'allegato "Registro dei rischi e misure specifiche" – rischio B15 – misura 49 del PIAO 2025-2027 dell'Ente, nonché ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023 e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 d.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

Articolo 11 – Conflitto di interessi

L'affidatario si impegna a non assumere incarichi/servizi che lo possano porre in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi e a comunicare eventuali modifiche della predetta circostanza.

Articolo 12 - Codice di comportamento e divieto di pantouflage.

L’Affidatario dichiara e si impegna, rispettivamente, a pena di risoluzione ipso jure del presente contratto con obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, di non aver concluso e a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e/o di attribuire incarichi professionali a ex dipendenti dell’Ente che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l’Ente, in riferimento al divieto di c.d. “*Pantouflage – revolving doors*” previsto dall’art. 53 comma 16 *ter* del D. Lgs. n. 165/2001

Ai sensi del combinato disposto dell’art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” e dell’art. 2 comma 3 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Bologna, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di comportamento previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consultabili nella home page del sito web della Città Metropolitana, alla sezione Amministrazione Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta/codice di comportamento della Città Metropolitana di Bologna e di cui, con la firma del presente atto, dichiara di avere piena conoscenza. Il rispetto degli obblighi in esso contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente incarico ai sensi e per gli effetti dell’art.1456 del Codice civile.

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati è improntato ai principi del regolamento GDPR 679/2016.

Le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del presente contratto, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal GDPR n. 679/2016 esclusivamente nell’ambito dell’affidamento che lo ha preceduto, ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell’interessato previste dal regolamento medesimo.

Articolo 14 - Patto di Integrità.

Contestualmente al presente contratto l'affidatario sottoscrive il "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna.

Articolo 15- Cessione del contratto e cessione del credito.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 36/2023 stesso.

Articolo 16 – Spese contrattuali

Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo a carico dell'affidatario in misura pari a euro 40,00.

Articolo 17 – Clausole finali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 comma 2 c.c. l'affidatario dichiara di aver letto e di approvare specificamente gli artt. 5 "Clausole penali, inadempimento, recesso, risoluzione e impossibilità sopravvenuta" e 18 "Foro competente".

Articolo 18 - Foro competente

Per tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Bologna, con esclusione dell'arbitrato.

Bologna, __/__/____

L' affidatario

(firmato digitalmente)

Il committente

(firmato digitalmente)

Allegati:

1) Patto di Integrità